CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI ROMA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERALE PER LA MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA "SISTO V"

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE AREA UMANISTICO-LETTERARIA

DISCIPLINE INTERESSATE:

1. ITALIANO (ITA.)
2. STORIA (STO.)
3. INGLESE (ING.)

PERIODI DIDATTICI:

- SECONDO BIENNIO (EX CLASSI 3° E 4°)
- TERZO PERIODO (EX CLASSE 5°)

Premessa

Il dipartimento dell'area umanistica ha condiviso una programmazione generale compartecipata in cui le diverse discipline svolgono contenuti complementari e concorrono alla formazione dello studente eliminando qualsiasi elemento di sovrapposizione.

Al termine del percorso didattico *de quo*, come previsto dalle direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) per l'indirizzo IP09 (ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"), l'allievo dovrebbe essere in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Le suddette competenze sono obiettivi formativi comuni sia ai corsi serali (formazione degli adulti) che a quelli diurni (standard), tuttavia i secondi dispongono di un numero di ore di lezione sensibilmente più elevato in tutte le discipline. Per ovviare a tale carenza il dipartimento del corso serale del SISTO V ha elaborato, attraverso l'accordo fra i docenti di tutte le materie afferenti all'area umanistica, l'offerta formativa specifica a seguito presentata.

Unità didattica di apprendimento

L'unità didattica di apprendimento (U.D.A.) è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base. Con questo nome si indica un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. Viene sviluppato un argomento, o meglio un campo di apprendimento, integrato cioè affrontato da più discipline ed insegnanti, con l'apporto di più punti di vista.

L'UDA però non costituisce un campo di apprendimento indipendente. Infatti, nella maggior parte dei casi la comprensione dei contenuti dell'UDA che si svolge presuppone che l'allievo possieda già la padronanza di concetti sviluppati in altre UDA (*pre-requisiti*) di quella e di altre discipline dell'area. In virtù di ciò il presente piano didattico prevede un ordine delle UDA che ne costituisce anche la "gerarchia" in senso didattico.

QUADRO ORARIO DI RIFERIMENTO AREA UMANISTICO-LETTERARIA CORSO SERALE		
<i>DISCIPLINA</i>	<i>SECONDO BIENNIO</i>	<i>TERZO PERIODO</i>
ITA	198	99
STO	132	66
ING	132	66
TOTALE AREA	462	231

Disciplina : ITA Totale ore: 198 (secondo biennio 99+99), 99 (terzo periodo)

NR.	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	LA LETTERATURA MEDIEVALE	<p><u>L'ideale cortese e cavalleresco</u> <u>La formazione delle lingue romanze:</u> il Giuramento di Strasburgo <u>Il volgare in Italia:</u> l'Indovinello veronese la Carta Capuana <u>La letteratura europea:</u> Il canto dei Nibelunghi (<i>La morte di Sigfrido</i>) La Chanson de Roland (<i>La morte di Orlando</i>) <u>La poesia religiosa:</u> San Francesco (<i>Il cantico di frate Sole</i>) Jacopone da Todi (<i>O Segnor, per cortesia</i>) <u>La scuola siciliana:</u> Guido delle Colonne (<i>Gioiosamente canto</i>) Jacopo da Lentini (<i>Amore è un desio che ven da core</i>) <u>Il Dolce stil novo:</u> Guido Guinizelli (<i>Al cor gentil reimpura sempre Amore</i>) Guido Cavalcanti (<i>In un boschetto trova' pasturella</i>) <u>La poesia comico-realistica:</u> Cecco Angiolieri (<i>S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo; Tre cose solamente m'enzo in grado; Li buon parenti, dica chi dir vole</i>)</p>	30
2	DANTE PETRARCA BOCCACCIO	<p><u>Dante Alighieri:</u> <i>L'Inferno</i> della Divina Commedia Canti scelti <u>Francesco Petrarca:</u> <i>Voi che ascoltate in rime sparse il suono</i> <i>Solo e pensoso i più deserti campi</i> <i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i> <i>Chiare, fresche e dolci acque</i> <u>Giovanni Boccaccio:</u> <i>Lisabetta da Messina</i> <i>Chichibio</i> <i>Andreuccio da Perugia</i></p>	50
3	UMANESIMO RINASCIMENTO	<p><u>Angelo Poliziano:</u> <i>Ben venga maggio</i> <u>Francois Villon:</u> <i>Ballata degli impiccati</i> <u>Lorenzo il Magnifico:</u> <i>Il trionfo di Bacco e Arianna</i> <u>Ludovico Ariosto</u> <i>L'Orlando furioso</i> <u>Niccolò Machiavelli:</u> <i>Il Principe</i></p>	19

4	IL BAROCCO	<u>G.M. Marino:</u> <i>Adone (Elogio della rosa)</i> <u>Giuseppe Artale:</u> <i>Santa Maria Maddalena</i> <u>William Shakespeare:</u> <i>Tempo divoratore, spunta gli artigli al leone</i> <u>Miguel de Cervantes:</u> <i>Don Chisciotte</i> <u>Giambattista Basile:</u> <i>Lo cunto de li cunte (La gatta Cenerentola)</i> <u>Vincenzo da Filicaia:</u> <i>Poesie (Due sonetti all'Italia)</i> <u>Moliere:</u> <i>Tartufo (La scoperta dell'impostore)</i> <u>La Commedia dell'arte</u>	25
5	DALL'ARCADIA ALL'ILLUMINISMO	<u>Daniel Defoe:</u> <i>Robinson Crusoe</i> <u>Jonathan Swift:</u> <i>I viaggi di Gulliver</i> <u>Giambattista Zappi:</u> <i>Sognai sul far dell'alba</i> <u>Carlo Goldoni:</u> <i>La locandiera (Mirandolina)</i> <u>Voltaire:</u> <i>Candido o l'ottimismo</i> <u>Cesare Beccaria:</u> <i>Dei delitti e delle pene (Della pena di morte)</i> <u>J.W. Goethe:</u> <i>I dolori del giovane Werther</i> <u>Frierich Schiller:</u> <i>I masnadieri</i>	28

6	IL ROMANTICISMO	<p><u>Ugo Foscolo:</u> <i>A Zacinto</i> <i>In morte del fratello Giovanni</i> <i>Alla sera</i> <i>Alla Musa</i></p> <p><u>Giacomo Leopardi:</u> <i>L'infinito</i> <i>Alla luna</i> <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i></p> <p><u>Alessandro Manzoni:</u> <i>I Promessi Sposi</i></p> <p><u>Stendhal:</u> <i>Il rosso e il nero</i></p> <p><u>Honoré de Balzac:</u> <i>Papà Goriot</i></p> <p><u>Silvio Pellico:</u> <i>Le mie prigioni (Il carceriere Shiller)</i></p> <p><u>Nikolaj V. Gogol:</u> <i>Anime morte (Un avaro)</i></p> <p><u>Goffredo Mameli:</u> <i>Fratelli d'Italia</i></p> <p><u>Carlo Porta:</u> <i>La preghiera</i></p> <p><u>Giuseppe Gioacchino Belli:</u> <i>Er giorno del giudizio</i> <i>Er caffettiere filosofo</i> <i>Li morti de Roma</i></p>	46
7	IL NATURALISMO E IL DECADENTISMO	<p><u>Il Naturalismo:</u> E. Zola</p> <p><u>Il Verismo:</u> G. Verga <i>(Mastro don Gesualdo; I Malavoglia)</i></p> <p><u>Il simbolismo:</u> C. Baudelaire (<i>Corrispondenze; L'albatro</i>) A. Rimbaud (<i>Vocali</i>) G. Pascoli (<i>Novembre; Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Il gelsomino notturno</i>)</p> <p><u>L'estetismo:</u> G. D'Annunzio (<i>Il piacere</i>)</p> <p><u>Il futurismo:</u> T. Marinetti (<i>Il bombardamento di Adrianopoli; Il Manifesto</i>)</p> <p><u>Il crepuscolarismo:</u> S. Corazzini (<i>Per organo di Barberia</i>) M. Moretti (<i>Le prime tristezze</i>)</p> <p><u>I. Svevo:</u> <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p><u>L. Pirandello:</u> <i>Il fu Mattia Pascal</i></p>	40

8	IL MALE DI VIVERE	E. Montale (<i>Spesso il male di vivere ho incontrato; Merigiare pallido assorto; Non chiederci la parola; I limoni</i>) U. Saba (<i>Amai; Goal; La capra; Trieste; Città vecchia; A mia moglie; Mio padre è stato per me l'assassino</i>) G. Ungaretti (<i>Veglia; Fratelli; Soldati; San Martino del Carso; I fiumi</i>) S. Quasimodo (<i>Ed è subito sera; Alle fronde dei salici; Ride la gazza, nera sugli aranci</i>)	34
9	LA RICOSTRUZIONE	E. De Filippo (<i>Napoli milionaria</i>) I. Calvino (<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) P. Levi (<i>Se questo è un uomo</i>) P. P. Pasolini (<i>Una vita violenta</i>)	25

Disciplina : STO Totale ore: 132 (secondo biennio 66+66), 66 (terzo periodo)

NR.	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	IL BASSO MEDIOEVO	La rivoluzione energetica Le crociate Le città marinare Il Comune Marco Polo Federico II di Svevia	22
2	TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO	I regni iberici La Magna Charta La guerra dei Cento anni Giovanna d'Arco La "morte nera" Le rivolte contadine Le rivolte religiose Cosimo e Lorenzo de' Medici La stampa e le armi da fuoco La fine dell'Impero romano d'Oriente	22
3	I VIAGGI E LO STATO MODERNO	Le nuove rotte Cristoforo Colombo Le civiltà precolombiane La colonizzazione del Nord-America La Riforma Carlo V La Controriforma La Rivoluzione scientifica Le Guerre di religione L'età elisabettiana La monarchia degli Stuart La "Gloriosa rivoluzione" L'Olanda	22
4	ASSOLUTISMO E RIVOLUZIONI	L'Ancient Régime La Rivoluzione illuminista La Rivoluzione industriale La Rivoluzione americana La Rivoluzione francese Napoleone	28
5	LA RESTAURAZIONE	I Congresso di Vienna Le società segrete I moti del 1820-21 La Santa Alleanza L'indipendenza dell'America latina La Rivoluzione greca I moti del 1830-31 La Giovine Italia e la Giovine Europa	10

6	L'UNITÀ D'ITALIA	Il 1848 in Europa La Prima guerra d'indipendenza Cavour La Seconda Guerra d'Indipendenza Garibaldi e i Mille L'intervento piemontese Il brigantaggio La questione romana La Terza guerra d'indipendenza L'Italia umbertina	28
7	DAL COLONIALISMO ALLA GRANDE GUERRA	La spartizione dell'Africa L'industrializzazione Il nazionalismo L'Italia giolittiana Le cause internazionali Il conflitto La rivoluzione bolscevica	28
8	I TOTALITARISMI E LA II GUERRA MONDIALE	Fascismo Nazismo Stalinismo Cause ed eventi Il conflitto La Shoah La Resistenza	25
9	DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO	USA e URSS La Cina La crisi di Berlino La guerra di Corea Cuba La rivolta ungherese La primavera di Praga La Polonia L'Estremo Oriente L'Africa	13

Disciplina : ING Totale ore: 132 (secondo biennio 66+66), 66 (terzo periodo)

NR.	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	INTRODUZIONE LINGUISTICA	Alfabeto (spelling), Numeri 1-100, Mesi, stagioni, giorni della settimana. TO BE <i>Present Simple</i> . Nazioni e Nazionalità. Aggettivi possessivi e dimostrativi. Genitivo Sassone. <i>Some/any a few/ a little/ a lot of. Much/many/ not enough.</i>	28
2	USO DEI TEMPI VERBALI I	<i>Present continuous. Present continuous vs present simple. Past simple.</i> Pronomi personali. <u>VOCABOLARIO:</u> Riferimenti storici e datazione eventi storici.	20
3	LETTERATURA I	<u>Elementi di letteratura anglosassone dal XI secolo al XV:</u> <i>Beowulf,</i> <i>Sir Gawain e il Cavaliere verde,</i> <i>G. Chaucer</i>	18
4	SVILUPPO DELLA LINGUA	<i>Past Simple vs Present Simple. Present Continuous con valore futuro. Futuro con be going to. Comparative and superlative adjectives. Which/what. Too+adjectives. Want + infinitive. Want + objet pronoun + infinitive.</i>	26
5	USO DEI TEMPI VERBALI II	<i>Present perfect. Present perfect/past simple. Past continuous. Past continuous/past simple. When and while.</i> <u>VOCABOLARIO:</u> Collocazione storico-letteraria dei movimenti culturali.	18
6	LETTERATURA II	<u>Elementi di letteratura dal XVII secolo al XIX:</u> <i>W. Shakespeare,</i> <i>D. Defoe,</i> <i>J. Swift,</i> <i>T. Gray,</i> <i>L. Sterne,</i> <i>P.B. Shelley,</i> <i>E.A. Poe</i>	22
7	CONVERSAZIONE I	<i>Dilemmas: modal verbs (should, have to/don't have to, must, mustn't, be allowed to). Speaking and vocabulary exercises.</i>	20
8	CONVERSAZIONE II	<i>Out and about: present perfect. Present perfect with already, yet, still, just, for and since. Speaking and vocabulary exercises.</i>	20
9	LETTERATURA III	<u>Elementi di letteratura del secolo XX:</u> <i>O. Wilde,</i> <i>R. Kipling,</i> <i>W. Owen,</i> <i>T.S. Eliot,</i> <i>J. Joyce,</i> <i>E. Hemingway,</i>	26